

Tim Plamper

Biografia

Il disegno rappresenta il focus artistico e la base concettuale per Plamper. Basandosi su disegni perlopiù figurativi, negli ultimi anni si è avvicinato sempre più a una forma d'arte più aperta e ampia; il disegno, quindi, non solo come forma di espressione e di rappresentazione, ma anche, e in maniera sempre più esaustiva, come un metodo per materializzare in maniera diretta sentimento e pensiero. Per l'artista è fondamentale che l'intrinseco modo di pensare le sculture con i mezzi del disegno determini strutturalmente anche i lavori prodotti al contempo. Nella sua pratica artistica, si è interessato molto ad aree di confine e a zone di sovrapposizione tra i diversi campi mediatici e le loro contaminazioni reciproche. L'artista vede il disegno come una competenza chiave di raccordo, ovvero lo strumento per agire più vicino alla realtà del mondo e contribuire in maniera efficace e diretta al materiale. Il disegno, quindi, non è da intendersi come un mero risultato di un processo mentale qualsiasi, ma come un qualcosa che racchiude il potenziale per essere essa stessa una forma di cognizione e, allo stesso tempo, la sua immagine. Nella sua pratica artistica, il suo corpo gioca sempre un ruolo importante; e questo non solo perché il disegno, come pratica, è principalmente basato sull'azione motoria soggettiva dell'artista, ma anche perché le trame del suo lavoro sono largamente ispirate a un mondo pittorico interno, dotato di una carica erotica in cui il ricordo, il desiderio e l'arcano confluiscono l'uno nell'altro.

TIM PLAMPER

Nato nel 1982, in Germania
Vive e lavora a Berlino

Tim Plamper, nato nel 1982 a Bergisch Gladbach, Germania, vive e lavora a Berlino. Ha studiato Belle Arti alla Stuggart State Academy of Art and Design insieme ad Alexander Roob e poi, dal 2003 al 2009, presso la University of East London con John Smith.

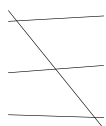
Il disegno rappresenta il focus artistico e la base concettuale per Plamper. Basandosi su disegni perlopiù figurativi, negli ultimi anni si è avvicinato sempre più a una forma d'arte più aperta e ampia; il disegno, quindi, non solo come forma di espressione e di rappresentazione, ma anche, e in maniera sempre più esaustiva, come un metodo per materializzare in maniera diretta sentimento e pensiero. Per l'artista è fondamentale che l'intrinseco modo di pensare le sculture con i mezzi del disegno determini strutturalmente anche i lavori prodotti al contempo. Nella sua pratica artistica, si è interessato molto ad aree di confine e a zone di sovrapposizione tra i diversi campi mediatici e le loro contaminazioni reciproche. L'artista vede il disegno come una competenza chiave di raccordo, ovvero lo strumento per agire più vicino alla realtà del mondo e contribuire in maniera efficace e diretta al materiale. Il disegno, quindi, non è da intendersi come un mero risultato di un processo mentale qualsiasi, ma come un qualcosa che racchiude il potenziale per essere essa stessa una forma di cognizione e, allo stesso tempo, la sua immagine. Nella sua pratica artistica, il suo corpo gioca sempre un ruolo importante; e questo non solo perché il disegno, come pratica, è principalmente basato sull'azione motoria soggettiva dell'artista, ma anche perché le trame del suo lavoro sono largamente ispirate a un mondo pittorico interno, dotato di una carica erotica in cui il ricordo, il desiderio e l'arcano confluiscono l'uno nell'altro.

Le sue opere sono state esibite sia in Germania sia all'estero. Tra le sue mostre più recenti, ricordiamo: Exit II (Prolog) (2019), Megamelange, Colonia; Reflection is a Wall (2019), Unttld Contemporary, Vienna; Not dark yet (2018), Kunsthaus Muerz, Muerzzuschlag, Austria; Zone (2017), Suzanne Tarasieve, Parigi; L'œil du collectionneur (2016), Museum of Modern & Contemporary Art, Strasburgo; Atlas (2016), Unttld Contemporary, Vienna; Hausbesetzung (2014), Nassauischer Kunstverein, Wiesbaden.

EDUCAZIONE

Belle Arti presso la Stuttgart State Academy of Art and Design (Alexander Roob)
University of East London (John Smith)

MOSTRE PERSONALI (SELEZIONE)



Piazza Carlo Goldoni 2
50123 Firenze - IT
+39 055 661356
gallery@eduardosecci.com
www.eduardosecci.com

EDUARDO SECCI

2019

Exit II (Prolog), Megamelange, Colonia
Reflection is a Wall, Unttld Contemporary, Vienna

2017

Zone, Suzanne Tarasiève, Parigi

2016

Atlas, Unttld Contemporary, Vienna

2015

Konformität und Verachtung, Kunstverein, Eislingen

2013

Das Können weicht dem Fleisch, Egbert Baqué Contemporary Art, Berlino

2012

The Set, Suzanne Tarasiève, Parigi

2011

The Night's Heat/Awesome Noise, Egbert Baqué Contemporary Art, Berlino

2010

Ambitions/Circumstances, Egbert Baqué Contemporary Art, Berlino

2009

Fight the Metric System, Suzanne Tarasiève, Parigi (cat.)
Komm - ich zahl dir die Abtreibung, Baby!, Weingrüll, Karlsruhe

MOSTRE COLLETTIVE (SELEZIONE)

2018

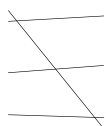
Not dark yet (a cura di Roman Grabner), Kunsthaus Muerz Editions #3, frontviews, Berlino
Speak, Memory (a cura di Stefan Draschan), Schau Fenster, Berlino
Works On Paper (a cura di Lisa -Tiemann und Max Roedel), Gussglashalle, Berlino
Ball Paradox (a cura di Lea Pagenkemper and Fabian Seyd), Café Keese, Berlino
Spinnerei Gallery Tour with Unttld Contemporary Vienna, Galerie Jochen Hempel, Lipsia

2017

Undecided Paradigms - Contemporary drawings in Germany, Goethe-Institut, Parigi
Crosswords 3 (a cura di Pierre Granoux and Jordan/ Seydoux), Berlino
Art Brussels, Unttld Contemporary, Bruxelles
Art Colone, Suzanne Tarasieve, Colonia
Blush - a sexy exhibition finely selected and invited by Susi Hinz, Sarah Lüttchen and Lea Pagenkemper, Berlino

2016

L'œil du collectionneur - The Mairet Collection, Museum of Modern and Contemporary Art Strasburgo
Beauty Rules, Apartment Draschan, Vienna
Silk (a cura di Andreas B. Krueger), Monat
Off Berlin Art Colone, Suzanne Tarasieve, Colonia
Blanks (a cura di Margit im Schlaa), Haus am Lützowplatz, Berlino
Groß (a cura di Stefan Draschan), Schau Fenster, Berlino



Piazza Carlo Goldoni 2
50123 Firenze - IT
+39 055 661356
gallery@eduardosecci.com
www.eduardosecci.com

EDUARDO SECCI

Erste Botschaft (a cura di Manfred Peckl, Rainer Neumeier, Thomas Draschan), Botschaft, Berlino
2959 (a cura di Damien Cadio und Thibaut de Ruyter), Berlino
True Mirror (a cura di Laurence Egloff, Alexie Chanel, Alexandra Noat, Katharina Ziemke, Raphael Renaud, Damien Cadio, Michael Faure), Espace Communes, Parigi
Rheingold (a cura di Manuela Beck), Kunstbezirk, Stoccarda

2015□
Art Colone, Suzanne Tarasieve, Colonia
Private Public Partnership, Max Lust, Vienna
Der Raum der Worte ist nicht der Raum der Bilder, Galerie Wagner + Partner, Berlino
KIK four (a cura di Amir Fattal), Kino International, Berlino
Um Fleisch auf die Nerven zu bekommen! (a cura di Hansa Wisskirchen), Kunstverein Familie Montez, Francoforte

2014□
Hausbesetzung, Nassauischer Kunstverein, Wiesbaden Vanity Case, Bourouina Gallery, Berlin□
def (a cura di Damien Cadio and Katharina Ziemke), Dmndkt, Berlino
Bento Box Collagierte Gegenwart, Galerie Anja Rumig, Stoccarda
Blue Monday - a cura di Kanta Kimura, Senatsreservenspeicher, Berlin□Kentucky Karaoke, Dmndkt, Berlino

2013□
Berlin Status (2), Künstlerhaus Bethanien, Berlino
3 Days in Paris, Suzanne Tarasiève, Parigi
Der Nebel und das Glas (a cura di Johannes Weiß), Infernoesque, Berlino
Art Colone, Suzanne Tarasieve, Colonia
WWIIRR, Gloria, Berlino
SSIIIEE (a cura di Betty Böhm, Selket Chlupka, Philip Loersch und Tim Plamper), Berlino

2012
CTM.12 - Spectral - Das Geschehen, Berghain, Berlino
Zeichnen ohne Grenzen - 5. Biennale der Zeichnung, Kunstverein, Eislingen
Art Colone, Suzanne Tarasieve, Colonia
Saeuseln tilgt Lust (a cura di Tim Plamper), Egbert Baqué Contemporary Art, Berlino

2011□
Strich um Strich - Zeitgenössische Zeichner im Dialog mit der Sammlung, Städtische Galerie, Böblingen□
Art Brussels, Suzanne Tarasieve, Bruxelles
Collection of Thibaut de Ruyter, Bar Babette, Berlino

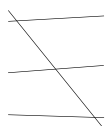
2010□
Niemand - Das Archiv, Kunsthalle, Göppingen
4 play (a cura di Betty Böhm), Infernoesque, Berlino
Das verworfene Firmament, Egbert Baqué Contemporary Art, Berlino

2009□
Portfolio (a cura di Andreas van Dühren), Egbert Baqué Contemporary Art, Berlino

PUBBLICAZIONI (SELEZIONE)

2019□
Transit, pubblicato da Unttld Contemporary, Vienna

2017□



Piazza Carlo Goldoni 2
50123 Firenze - IT
+39 055 661356
gallery@eduardosecci.com
www.eduardosecci.com

~~EDUARDO~~
~~SECCI~~

Zone, pubblicato da Suzanne Tarasiève, Parigi

2015

Sophia Pompéry, Tim Plamper, Der Raum der Worte ist nicht der Raum der Bilder, pubblicato da Galerie Wagner + Partner, Berlino

2014

Tim Plamper, Kevin Kuhn, Nell May, Das Können weicht dem Fleisch, pubblicato da Egbert Baqué Contemporary Art, Berlino

2013

Berlin Status (2), pubblicato da Sven Drühl and Christoph Tannert, DruckVerlag Kettler

2012

Zeichnen ohne Grenzen - 5. Biennale der Zeichnung, pubblicato da Kunstverein Eislingen

2010

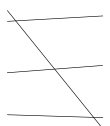
Niemand - Das Archiv, pubblicato da Kunsthalle Göppingen, Verlag Kunsthalle Göppingen

2009

Fight the Metric System, pubblicato da Suzanne Tarasiève, Parigi

2005

Muse heute? - Inspirationsquellen aktueller Kunst, pubblicato da Kunsthalle Bremen insieme a Wulf Herzogenrath e Barbara Nierhoff



Piazza Carlo Goldoni 2
50123 Firenze - IT
+39 055 661356
gallery@eduardosecci.com
www.eduardosecci.com